

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 44 (1987)

Heft: 9

Vorwort: Editoriale

Autor: Keller, Heinz

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



EDITORIALE

Dalla presa di coscienza nello sport alle conoscenze di sport

di Heinz Keller, direttore SFGS

Se volessimo preparare in qualche modo il 26. Simposio di Macolin, dovremmo cercare di rispondere — tramite ricerche svariate e in parte anche bibliografiche — alle asserzioni e ai problemi seguenti che mettono in discussione:

... lo sport è movimento umano astratto, limitato da certe regole: come impara a muoversi un bebé? Quali sono i movimenti da eseguire spesso, quali quelli da evitare in parte o completamente? Come riconoscere dei disturbi nei movimenti? Esistono delle relazioni tra l'atto della parola e l'atto del muoversi? È possibile migliorare la ricezione grazie all'ambiente motorio? Quali sono gli elementi del variatissimo repertorio infantile di movimenti che possono essere diretti verso un movimento d'indirizzo sportivo? Qual è l'età più adatta per imparare una precisa disciplina sportiva? Quali tipi d'attività sportive richiedono degli esercizi di correzione, di compensazione? Quali sono i movimenti più idonei per persone anziane, per certi gruppi professionali, per persone malate? Quale importanza bisogna attribuire al movimento umano?

...lo sport è un campo sperimentale per l'attività umana: quali sono le mie possibilità, come insegnante, di aiutare a sviluppare valori come la volontà, il fairplay, la capacità di cooperazione, la tolleranza, la disposizione ad aiutare il prossimo nello sport e tramite lo sport? Come insegno ai miei allievi ad affrontare aggressioni, paure, vittorie, e sconfitte? Come posso fare dell'educazione verso la natura? Si riesce ad integrare gli «outsiders» nello sport? Come rafforzare il comportamento di gruppo e di squadra quale solidarietà etica? Con quali mezzi si riuscirebbe a facilitare l'integrazione di bambini «socialmente difficili» nello sport? Quali compiti può avere lo sport per i prigionieri?

...lo sport è un mezzo per migliorare la salute pubblica: come prevenire o rimediare con l'attività sportiva a danni al portamento? Quali sono le discipline che favoriscono o provocano questi problemi? Quanto allenamento del circuito cardiocircolatorio è conveniente per bambini, giovani, adulti, anziani? Quali sport provocano quali tipi di ferite ed usure? Quali sono le possibilità di prevenzione? Quali sono i limiti di prestazione dello svizzero medio?

...lo sport è un fenomeno sociale del 20. secolo: Quali sono i motivi che spingono la gente allo sport attivo o

passivo? Quale importanza sociale bisogna attribuire allo sport con le sue società e federazioni nel villaggio, nella città, nella nazione? Quali sono le interrelazioni tra sport ed economia, sport e massmedia? Come fare dell'attività sportiva sensata un elemento portante dello sviluppo futuro nell'impiego del tempo libero? A quali cambiamenti nell'atteggiamento della popolazione di fronte allo sport bisogna aspettarsi nei prossimi dieci anni? Quali sono le deduzioni politiche necessarie da anticipare?

Se riusciamo a rispondere in futuro a questo tipo di domande con fatti accertati, con cifre e dati verificabili, allora sarà possibile parlare di «presa di coscienza nello sport» e di «conoscenze di sport». Lo sport necessita del veicolo scientifico per controllare il suo sviluppo, per difendere i suoi settori e per preparare le decisioni politiche. □

26° Simposio di Macolin

21-24 settembre 1987

Le scienze dello sport in Svizzera

La situazione

Lo sport è un fenomeno sociale del XX secolo. Politica, economia, media considerano e utilizzano gli effetti dello sport per le proprie esigenze. L'«Uomo nello sport» interessa pure la scienza: il comportamento umano, l'adattamento dell'organismo, i presupposti per la prestazione. Lo sport costituisce un affascinante settore di ricerca sull'essere umano. In Svizzera, l'interesse ha preso forma «ratealmente»: nel 1972 la Confederazione ha incaricato una commissione di esperti di coordinare la ricerca scientifico-sportiva; l'anno seguente il Consiglio svizzero della scienza raccomandava l'elaborazione di direttive per lo sviluppo delle scienze legate allo sport; negli anni '80 veniva creato un gruppo di contatto fra la CFGS e la Conferenza universitaria svizzera. Oggi, a che punto siamo?

Scopo e programma del simposio

Si tratta di:

- stabilire la situazione attuale nell'ottica scientifica e della pratica*
- definire i settori di competenza scientifico-sportiva*
- sviluppare prospettive e misure promozionali.*

La composizione della schiera dei partecipanti (provenienti dagli ambienti universitari e della politica di formazione, dalle scienze sportive, dallo sport attivo, dall'amministrazione e dai media) promette un'accesa discussione. I relatori sono di chiara fama. Basti citare l'ex-consigliere federale Kurt Furgler che aprirà il Simposio con una relazione su «Sport e società». Quale risultato della manifestazione, si attende una serie di tesi atte a incentivare le scienze dello sport in Svizzera. In questo settore è atteso un importante passo innanzi.